

TAMBURELLO SERIE A

Gara 1 di semifinale scudetto amara per il Mezzolombardo

Tonfo Ipsa primo round al Solferino

SOLFERINO (Mantova) - Le semifinali scudetto playoff di tamburello si aprono con una sorpresa clamorosa. L'Ipsa Mezzolombardo cade davanti ai campioni d'Europa del Solferino del trentino De Zambotti al termine di una gara giocata sotto tono. Chi giudicava il Solferino una formazione dal rendimento poco costante, ha dovuto decisamente ricredersi. Ieri la formazione allenata da Mario Spazzini ha inflitto una netta sconfitta ad Alberto Botteon e compagni. Il Solferino è tornato ad essere quella squadra brillante da tutti ammirata a Segno nella finale di Coppa Europa e così dopo aver eliminato in maniera netta il Medole nel turno precedente, ieri i lombardi hanno disputato davvero una prestazione maiuscola. La squadra di Tomasi ancora una volta in questa stagione perde in malo modo in terra mantovana dopo che nella stagione regolare (dominata) persero a Cavriana giocando in maniera analoga.

Una vittoria ieri poteva significare mettere una seria ipoteca per la finale scudetto, ma la giornata negativa di tutto il quintetto trentino ha portato ad una sconfitta sicuramente inaspettata alla vigilia nel punteggio, ma ampiamente meritata. Tutt'altra Ipsa quella che nell'ultima giornata di campionato espugnando il campo del Solferino si era aggiudicata il primo posto in campionato respingendo l'attacco del Callianetto Torino. Il primo trampolino (chiuso dai trentini in vantaggio per 2 a 1), aveva illuso un po' tutti. Sembrava una gara tutta in discesa ma poi dal secondo trampolino in avanti le cose per la formazione trentina sono andate sem-

pre peggio. Prima il Solferino riusciva a riportarsi in parità sul punteggio di 3 a 3, poi al terzo trampolino di gioco al cambio di campo in campo si vedeva solo una squadra in campo, quella mantovana che faceva tre giochi a proprio favore portandosi sul risultato di 6 a 3. Mezzolombardo non riusciva ad effettuare nemmeno un timido tentativo di rimonta e il Solferino aumentava il suo vantaggio arrivando anche a condurre per 5 games sul punteggio di 10 a 5. La reazione trentina ieri proprio non c'era. Manuel Festi trovava una giornata non esaltante, a fondo campo gli errori erano una costante ed in avanti le cose non andavano certo per il meglio, nemmeno quando Tomasi toglieva Negherbon per inserire Merlo.

A fine gara grande entusiasmo fra i campioni d'Europa e domenica per ribaltare il risultato e approdare alla finalissima scudetto servirà ben altra Ipsa: l'Ipsa ammirata per tutta la stagione. Nell'altra semifinale il Callianetto Torino espugna il camp del Sommacampagna con un netto 13 a 3 mettendo una seria ipoteca sul passaggio del turno.

Solferino - Ipsa 13-6

Solferino: Tommasi, Mariotto, Marcazzan, Fedrighi, De Zambotti. Allenatore Mario Spazzini

Ipsa Mezzolombardo: Ioris, Botteon, Festi, Negherbon, Martinatti. Allenatore Bruno Tomasi

Note: Cinque 40 pari vinti 3 dal Solferino e 2 dal Mezzolombardo.

Durata: 2 h 15'

Trampolini: 1-2, 3-3, 6-3, 8-4, 10-5, 12-6.

Fr. Lo.



Risultati e classifiche

Playoff serie A

Solferino-Mezzolombardo 13-6

Sommacampagna-Callianetto Torino 3-13.

Recupero II giornata: Callianetto Torino-Cremolino 13-10.

Prossimo turno, domenica 28 settembre: Mezzolombardo-Solferino, Callianetto Torino-Sommacampagna.

Play-out

Fumane-Callianetto 13-4, Castellaro-Bardolino 4-13.

Classifica: Fumane 9, Bardolino 6, Callianetto Castellaro 3.

Recupero II giornata: Bardolino-Callianetto 13-4

Prossimo turno domenica 28

settembre: Castellaro-Callianetto. Bardolino-Fumane.

Playout serie B primo girone

Montechiaro-Colbertaldo 4-13.

Ha riposato: Tuenno.

Classifica: Tuenno 5, Colbertaldo 4, Montechiaro 0.

Prossimo turno domenica 28 settembre: Montechiaro-Tuenno.

Riposa: Colbertaldo.

II girone

Palazzolo-Costermano 7-13; Cavaion-Segno 13-2.

Classifica: Cavaion 9, Costermano 6, Segno p. 3, Palazzolo 0.

Prossimo turno domenica 28

settembre: Cavaion-Costermano, Segno-Palazzolo.

TAMBURELLO

SERIE C E D

TRENTO - Quarta giornata delle qualificazioni alla finale per la promozione in serie B e i titoli di serie C e D. In serie C Il Tassullo ha sprecato

l'opportunità di accedere alla finale in quanto ha perso in casa per 7-13 dal Travagliato. Chi rientra in gioco invece è il Noarna che ha vinto a Castellana e ha ancora due

incontri da disputare: mercoledì in casa contro il Castellaro e sabato contro il Settime. In serie D nel primo

girone il Marco ha riposato e domenica se la dovrà vedere con il Monte di Verona senza

speranze di finale. Capitolombolo anche per il Nave S.Rocco contro la capolista Capitel che

va a 12 punti, assieme al Ceresara, sono le finaliste per la serie D. Questi i risultati: serie C primo girone: Curno

S.Vito-Mombarrocco 13-4, Tassullo-Travagliato 7-13, ha riposato Cinaglio. Secondo girone: Castellano-Verona 5-13, Castellana-Noarna 5-13,

ha riposato Settime. Classifica: primo girone: Curno S.-Vito8, Cinaglio e travagliato 6, Tassullo 1, Monbarocco 0.

Secondo girone: Verona 6, Settime 5, Noarna 3, Castellano e Castellana 2.

Serie D : primo girone: Ceresara-Chiusano 13-4, Dossena-Monte 13-11, ha

riposato Marco. Secondo girone: Capitel-Nave S.Rocco 13-8, Paganini-Calcinate-

Monaole 13-5 ha riposato Callianetto:

Classifica primo girone: Ceresara 12, Chiusano, Monte e

Dossena 5, Marco 0. Secondo girone: Capitel 12, Paganini 6, Nave S.Rocco 4, Callianetto 2, Monale 0.

Tiro con l'arco | Incetta di titoli italiani di tiro alla targa per la società roveretana

Kappa Kosmos da urlo

TRENTO - Domenica di gioia e grandi soddisfazioni per gli arcieri trentini che hanno partecipato ai campionati italiani di tiro alla targa (outdoor) disputati a Barletta. Ai successi dei giorni scorsi, nel campionato di classe delle varie divisioni, ieri si sono aggiunte le vittorie nel campionato assoluto, sia individuale che a squadre. La società Kappa Kosmos del presidente Oliviero Vanzo ha evidenziato una netta supremazia a squadre, conquistando tre titoli italiani assoluti rispettivamente con le due squadre dell'arco ricurvo (sia femminile che maschile) e la squadra compound femminile. Nel campionato individuale assoluto, al quale accedevano i migliori 16 punteggi, con l'arco compound ha conquistato il titolo individuale assoluto **Eugenia Salvi (foto)**, portacolori della Kappa Kosmos di Rovereto. L'atleta, già campionessa mondiale, ancora una volta ha insomma dimostrato di essere la migliore compoundista italiana. Argento per l'aviere **Amedeo Tonelli**, che negli scontri ad eliminazione diretta aveva eliminato dapprima Davide Tacca agli ottavi, il trentino Alvise Bertolini ai quarti, Luca Melotto in semifinale per poi fermarsi in finale contro Massimiliano Mandia. Negli altri gironi è invece uscito al primo scontro degli ottavi il campione mondiale Frangilli, mentre l'olimpionico Nespoli è uscito ai quarti. Tornando ad Amedeo Tonelli va detto che in questi due giorni ha fatto letteralmente incetta di medaglie, conquistando tre medaglie d'oro ed una d'argento. Al titolo italiano vinto nella classe senior ricurvo, l'atleta dell'aviazione



militare italiana ha aggiunto la medaglia d'argento individuale nel campionato assoluto e due titoli italiani a squadre, conquistati insieme ai compagni della Kappa Kosmos **Lorenzo Giori** e **Federico Gobbi**. Nel campionato assoluto l'aviere **Elena Tonetta**, sempre della Kappa Kosmos, ha ottenuto la medaglia di bronzo, battendo la giovane compagna di squadra Gloria Filippi che, pur da juniores, è riuscita ad entrare in semifinale dopo avere eliminato varie senior, confermando la sua classe. Come detto sopra, la squadra femminile arco ricurvo della Kappa Kosmos, composta da **Cristina Ioriatti**, oltre ad Elena Tonetta e **Gloria Filippi**, si è aggiudicata il titolo italiano assoluto battendo in finale con 199 punti la Compagnia Arcieri Monica di Varese (196 punti). Netta pure la vittoria della squadra maschile ricurvo formata da Amedeo Tonelli, Federico Gobbi e Lorenzo Giori che ha ottenuto il titolo assoluto eliminando in finale con 215 punti la società

Castenaso Archery team (207 punti). Da segnalare infine il titolo conquistato nell'arco compound dalla squadra femminile composta da **Eugenia Salvi, Alessia Foglio** e **Romina Caffara** che ha avuto la meglio sulla Arco club Tarkna. «Possiamo tranquillamente affermare che questo nostro piccolo Trentino sa sfornare degli arcieri di notevole valore atletico - ha affermato il presidente della Federazione Trentina **Eraldo Tonelli** - ed in questo caso strepitose sono inoltre state le prestazioni delle squadre della Kappa Kosmos di Rovereto. I titoli italiani individuali ed a squadre conquistati dai nostri arcieri saranno di ulteriore stimolo a fare ancora meglio. Grazie all'impegno del presidente Oliviero Vanzo, della Provincia e del comune di Rovereto, presto potremo disporre di una nuova struttura alla Baldresca dove i nostri arcieri potranno allenarsi tutto l'anno con tecnici di primo ordine quali Renzo Ruele, Laura Tonelli ed Andrea Tonetta».

Sci nordico | Impennata di iscrizioni. Ci sono già i nomi di Alsgaard e Pedersen

Marcialonga, già in 2000

FIEMME FASSA - E 2000. A quattro mesi dal via è di nuovo tempo di brindisi per la Marcialonga di Fiemme e Fassa, in programma per domenica 25 gennaio 2009. Proprio questa settimana, infatti, la segreteria dell'evento ha registrato l'iscrizione numero 2000, raggiunta grazie all'impennata degli ultimi giorni, con la voglia di neve dei fondisti risvegliata dall'improvviso abbassamento delle temperature. Numeri che fanno notizia e che lasciano pensare alla possibilità di un altro "tutto esaurito" dopo i 5600 iscritti del 2008 (per il 2009 la quota limite è stata alzata al numero massimo di 6000 adesioni).

Non solo grandi numeri, però, per quella che sarà la Marcialonga numero 36, ma anche grandi nomi. Tra i duemila iscritti, infatti, figurano già due importanti interpreti dello sci di fondo mondiale, due nomi che hanno fatto la storia di questo sport, entrambi norvegesi. Al maschile, ha già confermato la propria presenza Thomas Alsgaard, grande protagonista della seconda metà degli anni Novanta. Un atleta che chiuse in bellezza la propria carriera agonistica proprio sulle nevi fiemmesesi di Lago di Tesero quando, in occasione dei Mondiali del 2003, conquistò la medaglia d'oro sia nella 30 km a tecnica classica che nella staffetta. Alsgaard, già lo scorso

gennaio aveva espresso l'intenzione di prendere il via, poi bloccato dall'influenza. Destino che toccò anche all'inossidabile Hilde Pedersen, 44enne che sta vivendo la classica seconda giovinezza, e che tornerà per cercare il bis alla Marcialonga, lei che arrivò tutta sola al traguardo nel 2007, aggiungendo un'altra preziosa vittoria al già ricco curriculum. Intanto, può continuare la corsa al pettorale che, come ormai da tradizione in questi ultimi anni, vede crescere in maniera esponenziale il numero degli iscritti scandinavi. Ad oggi, infatti, i norvegesi sono tanti

quanti gli italiani (circa 700), mentre oltre 300 sono gli svedesi, con un totale di 24 nazioni già rappresentate, tra le quali anche il lontano Giappone, mentre già una cinquantina sono anche i rappresentanti della Repubblica Ceca ed i tedeschi. Insomma, la Marcialonga numero 36 corre verso un altro successo, con la possibilità per gli appassionati di concedersi un primo tuffo nell'universo Marcialonga grazie alla nuovissima "web tv" e all'ampio servizio fotografico riguardante le precedenti edizioni. Tutto a portata di "clic", al sito www.marcialonga.it

Tamburello | Per ricordare Saverio

Il Memorial al Besenello

VALLE S.FELICE - La squadra del Besenello (foto), con Paolo Martinetti, Mattia Martinetti, Luca Cofler, Mario Feller, direttore tecnico Roberto Cofler ha vinto meritatamente il terzo Memorial Saverio Calliari di tamburello per squadre di serie C, giocato sul campo del San Vi in una giornata fredda e nuvolosa. Al mattino ha battuto il Valle S.Felice per 13-11 e 40 pari, con la squadra di casa che ha organizzato il torneo che ha ceduto all'ultimo 15 dopo un recupero di ben 6 giochi. Nel secondo incontro Malavicina Mentova contro Muzzurega Verona è terminato con il punteggio di 13-7.

